

A CONSELICE

Aviaria in un allevamento Abbattuti mille volatili

CONSELICE. Aviaria in un allevamento: sequestrato e abbattuto un migliaio tra polli e faraone a Conselice. Controlli in tutte le stalle nel raggio di un chilometro. L'Unione dei Comuni tranquillizza: c'è bassa patogenicità, e il virus non è di quelli contagiosi per l'uomo.

A dare notizia dell'isolamento del virus H7N1 in un piccolo allevamento di Conselice, un'azienda agricola, sono stati l'Unione dei Comuni e poi l'Ausl: immediata l'ordinanza del sindaco Paola Pula che, già ieri mattina, ha ordinato l'abbattimento di un migliaio di animali da cortile. Nulla rispetto all'ondata del 2013 quando, ad essere fatti fuori furono decine

di migliaia di volatili. «A seguito di un campionamento effettuato in data 18 giugno dal servizio veterinario del Dipartimento di sanità pubblica di Ravenna, nell'ambito del piano di monitoraggio regionale per influenza aviaria, è stato isolato un virus influenzale H7N1 in un allevamento di svezzamento a bassa patogenicità, nel comune di Conselice - si legge nella

nota diramata dall'Ausl -. La conferma è pervenuta da parte del laboratorio di riferimento per influenza aviaria presso l'Istituto zooprofilattico delle Venezie a Padova. Pertanto sono stati disposti il divieto di movimentazione dei capi avicoli in entrata e in uscita e l'abbattimento di circa un migliaio di capi presenti nell'azienda». Poi, con l'ordinanza numero 7 sot-

toscritta proprio ieri dal sindaco, si ordina il censimento di tutte le aziende commerciali e gli allevamenti finalizzati allo svezzamento e al commercio delle specie avicole presenti nella zona di restrizione, grande appunto un chilometro. L'ordinanza obbliga anche a rigidi protocolli per quanto riguarda i mezzi in entrata e uscita dall'allevamento.



Torna
l'allarme
per il virus
H7N1



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.